

Rassegna stampa
dal 2 al 15 febbraio 2009
a cura dell'Ufficio Stampa dell'INU

AMBIENTE

Roma. Commissari archeologici, il no del Pd e di Italia Nostra

Il comunicato del ministero per i Beni culturali del 30 gennaio con cui si rende pubblica la decisione del ministro Bondi, in accordo con il sindaco Alemanno, di proporre la nomina di Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, e dell'assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, Marco Corsini, quali commissario straordinario e vicecommissario ("soggetto attuatore") per le aree archeologiche di Roma e di Ostia Antica, suscita in Italia Nostra "più di un motivo di preoccupazione se non di sconcerto". E' quanto si legge in una nota diffusa dalla storica associazione ambientalista, che prosegue: "In attesa di conoscere nel dettaglio i poteri attribuiti ai commissari, si rileva come prosegua, da parte del Ministero, la pratica dei commissariamenti dei propri organi di tutela sul territorio, le Soprintendenze, così come già accaduto per Pompei, con risultati di modestissimo impatto rispetto alle dichiarate finalità, così come rilevato concordemente dagli organi di stampa e dagli studiosi nazionali e internazionali". La nota prosegue: "Poiché, ancor più che per il sito campano, le ragioni di "Protezione civile" adottate per il provvedimento per le aree archeologiche di Roma e Ostia appaiono del tutto inconsistenti trova spazio il sospetto che l'obiettivo principale di una simile decisione sia da annettere alla facoltà, spesso connessa al ruolo dei commissari, di deroga rispetto alle normative correnti, a partire da quella sui Lavori pubblici e quindi, in buona sostanza, la facoltà di agire da stazione appaltante con corsie 'privilegiate' rispetto alle regole vigenti". Secondo l'associazione ambientalista la mossa è scorretta anche perché determina, di fatto, un conflitto di interessi: "Corsini è assessore all'Urbanistica, in questo ruolo è chiamato quotidianamente ad assumere provvedimenti sui quali la Soprintendenza archeologica ha l'obbligo di esercitare controlli ed esprimere pareri - ricorda Italia Nostra - sovrapposizione questa, che rende assolutamente incompatibile, sotto il profilo di opportunità istituzionale, l'esercizio contestuale della doppia funzione. La stessa estensione del provvedimento, oltre che all'area capitolina, a quella di Ostia Antica, rende più che opportuno necessario, anche da un punto di vista territoriale, il coinvolgimento di organi istituzionali di area vasta quali Regione e Provincia; a meno che l'ampliamento al sito costiero non stia a prefigurare, quasi una prova generale, il progetto di una futura annessione della Soprintendenza Ostiense a quella di Roma, cancellazione determinata non da ragioni di ordine scientifico-culturale, bensì dai diktat del ministero dell'Economia". Proteste anche dal Partito democratico. (2 febbraio)

Articoli

<http://www.libero-news.it/adnkronos/view/52118>

Roma. Al Circeo 3500 abusi, il presidente del Parco: “Quelli commerciali si potevano evitare”

Le commissioni Sicurezza, Ambiente e Urbanistica del Consiglio regionale del Lazio si sono riunite in seduta congiunta per esaminare il caso degli abusi nel Parco del Circeo assieme alle istituzioni interessate. Nel corso della seduta il presidente del Parco Nazionale, Gaetano Benedetto, ha spiegato la situazione: circa 3500 gli abusi registrati dai condoni edilizi del 1985, 1993 e 2004 all'interno dell'area protetta. “Il problema non è nel numero, che non è differente al resto del Mezzogiorno - ha dichiarato Benedetto - l'elemento preoccupante è la tipologia: si tratta di abusi che sono legati non solo ad attività edilizia, ma anche a quelle commerciali su cui un intervento tempestivo avrebbe potuto evitare il consolidarsi della situazione”. (5 febbraio)

Vicenza. Il sindaco chiede la Via sull'ampliamento del Dal Molin

Il sindaco di Vicenza Achille Variati spedirà una lettera al governo per chiedere formalmente l'espletamento della Valutazione d'impatto ambientale per l'ampliamento della base Usa. L'amministrazione comunale si ritiene infatti in credito di una risposta formale dal governo in merito alle richieste avanzate peraltro già da alcuni mesi, e rimaste appunto inevase. Considerata quindi l'improvvisa accelerazione dei lavori al Dal Molin, il sindaco torna a chiedere con rinnovata forza, e soprattutto in modo formale, l'espletamento della Via. Quattro gli ambiti di criticità che la missiva ripercorrerà a giustificazione della richiesta, dalle infrastrutture alla tecnologia sino ad arrivare alla questione paesaggistica e a quella dell'accessibilità all'insediamento ampliato. Il sindaco Variati, oltre alla formale richiesta della Via, chiederà anche un chiarimento sulle opere complementari, dalla tangenziale nord alla nuova pista, ovvero quali siano gli impegni e quali siano gli stanziamenti previsti: visto che, fino a questo momento, nessun impegno risulta ufficialmente assunto dal Governo. (5 febbraio)

Cagliari. Elezioni regionali, ecco l'ambiente nei programmi dei candidati

Il governatore uscente del centrosinistra, Renato Soru, rivendica tutte le scelte fatte durante la passata legislatura, primo fra tutti il Piano Paesaggistico. Il candidato del Popolo della libertà, Ugo Cappellacci, rifiuta l'etichetta di “cementificatori” data alla sua coalizione, sostenendo la necessità di investire in infrastrutture e turismo per rilanciare i rispettivi settori. Tutto questo, sostiene, si può fare anche rispettando l'ambiente. (9 febbraio)

Approfondimento

<http://www.sardegnaoggi.it/notizie.php?notizia=11629>

L'Aquila. La Regione è per la premialità energetica

La Regione Abruzzo sosterrà il principio di premialità in relazione all'efficienza ed al risparmio di energia negli edifici esistenti o in quelli di nuova costruzione. La proposta della Regione sarà presentata ad un tavolo di concertazione con associazioni di categoria, organizzazioni sindacali ed altri soggetti interessati. La premialità riguarderà agevolazioni su volumetrie e superfici di costruito in relazione alle categorie di efficientamento energetico scelto per l'edificio stesso. Vantaggi, dunque, non solo per i soggetti direttamente interessati ma anche per l'ambiente con soluzioni ecocompatibili. Per l'efficientamento energetico riguardante impianti di pubblica illuminazione, impianti fotovoltaici e teleriscaldamento, saranno utilizzati i finanziamenti Por sull'energia. (11 febbraio)

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Genova. Sulla nuova autostrada il Comune sceglie il confronto

Il Comune consulterà la cittadinanza sulla realizzazione del nuovo tratto autostradale, la cosiddetta "Gronda di Ponente", che dovrebbe raddoppiare le dimensioni dell'A10. Il confronto avverrà sulla base dei cinque tracciati alternativi presentati da Autostrade per l'Italia, e andrà avanti fino al 30 aprile. Sarà gestito da una commissione indipendente. (3 febbraio)

Articoli

<http://portal.forumpa.it/story/46409/urbanistica-partecipata-a-genova-si-discute-della-nuova-autostrada>

Firenze. La Galleria dei Medici, primo passo per un'alternativa

Inaugurata la Galleria dei Medici. L'opera riprende un'idea suggerita negli anni Sessanta dall'architetto Michelucci all'allora Amministrazione provinciale. La Galleria mette in comunicazione via Cavour con via Ginori, attraversando Palazzo Medici Riccardi. L'infrastruttura costituisce il primo passo di un percorso che punta a riqualificare il quartiere di San Lorenzo e farne un polo alternativo a quello Uffizi – Palazzo Vecchio. (6 febbraio)

Articoli

<http://www.nove.firenze.it/vediarticolo.asp?id=a9.02.07.18.39>

Grosseto. La giunta dice sì all'ampliamento dell'ospedale

Approvata la delibera decisiva, ora la parola passa al Consiglio comunale che dovrà licenziare la nuova variante. Sul "Misericordia" verranno investiti 46 milioni di euro. (11 febbraio)

Articoli

http://www.maremmanews.tv/it1012/index.php?option=com_content&task=view&id=11985&Itemid=53

Modena. Tra un anno e mezzo l'urbanistica comunale sarà online

Consultazione, gestione e pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali, da oggi a Modena sono operazioni a portata di mouse. A permetterlo è un accordo tra il Comune modenese e la Regione Emilia Romagna da 370 mila euro, dei quali 140mila quelli regionali e i restanti a carico dell'amministrazione. Il sistema integrato, in fase sperimentale, si chiama "Modello dati regionale di base del piano strutturale comunale" e permette di digitalizzare quelle che una volta, per gli operatori del territorio, erano mansioni da svolgere soprattutto manualmente. L'attivazione dell'infrastruttura tecnologica, così come della rete telematica regionale a banda larga "Lepida" per lo scambio di dati e servizi tra enti del territorio, porterà anche a contenere i costi complessivi della pubblica amministrazione, assicurando una maggiore efficienza. Il sistema comprenderà il Piano strutturale comunale, il Piano operativo comunale e il Regolamento urbanistico edilizio. Per i tempi di realizzazione e messa a disposizione definitiva ci sarà probabilmente da attendere ancora circa 18 mesi. (13 febbraio)

Catanzaro. Avanti con il nuovo piano sulla mobilità

I lavori, assicurano dall'amministrazione comunale, sono in fase avanzata. L'assessore all'Urbanistica Domenico Iaconantonio ha sintetizzato gli obiettivi del progetto: "una nuova mobilità sostenibile, accompagnata da elevati profili di accessibilità, si facilitano gli spostamenti interni, esterni e attraversamento assegnando a Catanzaro il ruolo di cerniera dell'asse Tirreno - Jonio. La città diviene punto di riferimento di un territorio esteso ben oltre i confini amministrativi".

Articoli

http://www.asca.it/regioni-CATANZARO_COMUNE_NUOVO_PIANO DELLA MOBILITA%27-369017--.html

PROGRAMMAZIONE E URBANISTICA

Siena. Restauri, il Comune corre ai ripari

Dal 2005 la legge che regolava i contributi speciali per Siena, e che ha permesso il restauro di molti edifici storici, non è più rifinanziata. I privati hanno perso aiuti importanti, che in alcuni casi arrivavano a coprire il settanta per cento delle spese di restauro. Il Comune, per sopperire al previsto rallentamento dei lavori, sta studiando nuovi incentivi. (3 febbraio)

Articoli

http://lanazione.ilsole24ore.com/siena/2009/02/03/148844-arrivano_soldi.shtml

Roma. Sviluppo urbano, i costruttori dal sindaco

Il presidente dell'Acer Eugenio Batelli, con una rappresentanza dei vertici dell'associazione, ha incontrato una delegazione guidata dal sindaco di Roma Gianni Alemanno e composta da Marco Corsini, assessore all'Urbanistica, e da Sergio Marchi, assessore alla Mobilità e ai Parcheggi. I costruttori romani hanno illustrato le loro proposte per lo sviluppo della città, dal piano parcheggi all'utilizzo dei capitali privati per gli investimenti nelle infrastrutture, fino al miglioramento della qualità della vita e all'emergenza abitativa. Il Presidente Batelli ha evidenziato "il ruolo fondamentale del tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese del settore edile a Roma e in provincia, ribadendo la necessità di un loro maggiore coinvolgimento nello sviluppo del territorio". Ai vertici del Comune di Roma i costruttori romani hanno poi presentato i punti prioritari dell'Acer per lo sviluppo urbanistico e delle infrastrutture per la Roma dei prossimi anni. (4 febbraio)

Milano. Il Pd regionale contro la nuova legge sull'urbanistica

No al progetto di legge sull'urbanistica presentato dalla Giunta regionale della Lombardia. A dirlo è il Pd della Lombardia, che punta il dito su un provvedimento che, dice, se approvato avrà come effetto la possibilità di realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica sulle aree destinate a verde pubblico e a parcheggi. Dice Franco Mirabelli, assessore regionale democratico: "Di fronte alle necessità di porre un freno al consumo del suolo si risponde aprendo la possibilità di compromettere le poche aree verdi rimaste. E' una scelta contro cui ci batteremo. La domanda di case - insiste il consigliere lombardo del Pd - non può diventare la scusa per cancellare aree verdi, ma deve trovare risposte che non pregiudichino ulteriormente la qualità della vita e delle città. Prima di tutto occorre promuovere il riuso del territorio inutilizzato, che solo a Milano, ha una dimensione equivalente a trenta grattacieli Pirelli, e delle aree industriali dismesse (scali ferroviari e aree produttive)". Critiche anche sulla proroga della scadenza dei Piani di governo

del territorio resa necessaria dalla inadempienza di molti comuni, tra cui quello di Milano, rispetto al termine del 31 marzo fissato dalla legge in vigore per l'approvazione i piani. (4 febbraio)

Firenze. La storia urbanistica recente nel libro dell'ex dirigente

Gaetano Di Benedetto, l'ex dirigente dell'urbanistica del Comune di Firenze, indagato per la vicenda del project financing, che si è dimesso il primo dicembre 2008 dopo l'esplosione dell'inchiesta su Castello, ha dato alle stampe un instant book: "Intercettare la città: Parole e trasformazione urbana a Firenze 2000-2008", la storia di otto anni di scelte urbanistiche che hanno inciso profondamente sulla vita dei cittadini fiorentini. Al di là dell'ironia che traspare dal titolo (Di Benedetto è stato intercettato assieme ad alcuni politici di primo piano), quella di Di Benedetto è l'esigenza di raccontare il tentativo di "trasformare la città", un'operazione possibile solo se si è in grado di "intercettare la città — scrive —, ossia di entrare in sintonia con due distinti universi": il "codice d'insediamento proprio della città», fatto di due millenni di storia, cultura, scelte urbanistiche, architettoniche, che rendono una città «sempre e solo se stessa"; e, allo stesso tempo, se si riesce a dare risposte alle "attese" della comunità urbana, attese spesso "inespresse, il cui soddisfacimento è tuttavia basilare per protrarre il benessere se non addirittura l'esistenza della comunità stessa". (4 febbraio)

Articoli

<http://corrierefiorentino.corriere.it/firenze/notizie/cronaca/2009/4-febbraio-2009/due-firenze-lotta-sviluppo-bloccato-150967840620.shtml>

Urbanpromo sarà di nuovo a Venezia

Annunciate ufficialmente le date della sesta edizione di Urbanpromo: l'evento di marketing urbanistico, organizzato dall'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) e dalla sua società di servizi Urbit (Urbanistica Italiana srl), si svolgerà dal 4 al 7 novembre 2009. Come di consueto, sarà Palazzo Franchetti, sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti a Venezia, ad ospitare l'evento nato per promuovere il partenariato pubblico-privato e la cooperazione interdisciplinare. (4 febbraio)

Articoli

http://www.edilportale.com/news/2009/02/04/eventi/urbanpromo-2009_13920_32.html

Cesena. In arrivo la rivoluzione urbanistica

In arrivo in Consiglio comunale, dopo l'esame in commissione, sei progetti urbanistici. Quattro riguardano il comparto produttivo, due quello residenziale. Si parla di un'estensione complessiva di 8 ettari e mezzo. (5 febbraio)

Articoli

<http://www.romagnaoggi.it/cesena/2009/2/5/115011/>

L'Anci sprona: "Subito una legge per il governo del territorio"

"E' necessario che si arrivi in tempi brevi ad approvare una legge quadro per il governo del territorio. Una legge snella, trasparente, che favorisca la convergenza ed il coordinamento dei vari livelli di governo". E' quanto ha affermato il sindaco di Scansano (provincia di Grosseto) e presidente della Commissione Ambiente dell'Anci, Marzio Flavio Morini, che ha guidato una delegazione nell'audizione informale convocata dalla Commissione Ambiente alla Camera. Con lui anche il sindaco di Bisceglie Francesco Spina, che nell'Anci ha la delega ai Lavori pubblici. Ricordando che "la riforma del Titolo V della nostra Costituzione richiede una legge quadro per il governo del territorio", nel suo discorso Morini ha sottolineato apprezzamento per le tre proposte di legge prese in esame dalla Commissione Ambiente della Camera, "per le quali non si può che auspicare una rapida ed efficace integrazione". Ma allo stesso tempo Morini ha fatto notare: "Occorre evitare il rischio che il nuovo strumento normativo possa essere solo un semplice aggiornamento o, al limite, una razionalizzazione dell'attuale normativa urbanistica. Si dovrà trattare piuttosto di un radicale mutamento di prospettiva. E' importante - ha concluso - individuare da subito una sede di concertazione preventiva con i Comuni nella attività di pianificazione territoriale da parte delle Regioni e della Province". (10 febbraio)

Parma. Quartiere Lubiana, la partecipazione per la vivibilità

Il laboratorio di progettazione partecipata "Lubiana zona 30" è coordinato dall'assessorato comunale all'urbanistica. C'è il supporto degli assessorati al Commercio, all'Ambiente e alla Viabilità, oltre a quello del Consiglio di quartiere e dei commercianti della zona. Obiettivi: riduzione della velocità delle auto in transito, potenziamento del verde e maggiore spazio ai pedoni. (11 febbraio)

Articoli

<http://www.parmadaily.it/Notizie/Dettaglio.aspx?pda=CTT&pdi=19109>

Perugia. La Regione approva la sostenibilità concertata

Umbria come "laboratorio di sostenibilità": è l'idea guida del Disegno Strategico Territoriale (DST) approvato dalla Giunta regionale e che contiene "i riferimenti strategici prioritari per lo sviluppo della regione, attraverso la migliore utilizzazione delle proprie risorse". Traendo origine dall'integrazione tra la programmazione economica e pianificazione territoriale, la struttura del DST - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Lamberto Bottini - pone le basi concrete, per uno sviluppo locale incentrato sulla governance multilivello e su una sua effettiva sostenibilità. Essa è stata delineata attraverso diverse fasi di confronto con enti locali e con l'Istituto nazionale di urbanistica. Le proposte progettuali dovranno essere accompagnate da corrispondenti volontà istituzionali espresse dai vari soggetti coinvolti nelle iniziative (Stato, Regione ed Enti locali nonché privati operatori): "Solo attraverso questo percorso di condivisione il DST potrà portare a dei risultati concreti valorizzando le iniziative sul territorio elaborate nello sviluppo sostenibile della regione". (11 febbraio)

Napoli. Per lo sviluppo scende in campo il Rotary Club

L'associazione offrirà il proprio contributo per mettere sul tavolo proposte utili alla crescita del capoluogo partenopeo. Si comincia con il "waterfront", un progetto che punta a creare un sistema regionale integrato di porti. (11 febbraio)

Articoli

<http://www.denaro.it/VisArticolo.aspx?IdArt=557602>

A Matera la Rassegna urbanistica nazionale

Matera ha ottenuto la designazione a ospitare l'edizione 2010 della Rassegna urbanistica nazionale. Lo ha annunciato il vicepresidente della Giunta regionale, Vincenzo Santochirico. "Dopo il successo delle precedenti cinque edizioni (Stresa 1985, Ferrara 1989, Venezia 1994 -1999 -2004) - ha spiegato Santochirico - per la prima volta l'evento, che ha cadenza quinquennale si sposta in una regione del centro-sud, in Basilicata, dall'8 al 14 marzo 2010". (14 febbraio)

POLITICHE ABITATIVE

Milano, per la casa è la più cara d'Italia

Nonostante la crisi economica, nonostante cinque anni di prezzi in continuo aumento, il mercato immobiliare a Milano mantiene un livello ancora

irraggiungibile per la maggior parte dei cittadini. Dal punto di vista dei prezzi delle case Milano è la città italiana più cara e la dodicesima nella "classifica" europea. La battono solo alcune città inglesi (Londra, Bristol, Manchester, Birmingham, Edimburgo, Cambridge), il Lussemburgo, centri dei Paesi Baltici (Stoccolma, Oslo e Tromsø) e l'austriaca Salisburgo. L'elaborazione è tratta da un'indagine della Camera di commercio di Milano su dati Eurostat 1999 - 2006, Osmi - Camera di commercio e Fimaa. (4 febbraio)

Andria. Si sblocca la questione di via Ospedaletto

Si è svolto ad Andria l'incontro tra l'Assessore regionale Angela Barbanente e l'Amministrazione Comunale sulle questioni riguardanti il cantiere IACP di Via Ospedaletto. Si è concordato di riattivare il cantiere nella primavera di quest'anno affidando ad una nuova impresa i lavori per la costruzione dei 57 alloggi da destinare alle famiglie con disagi abitativi. Lo stop era stato determinato dalla rescissione del contratto con la vecchia ditta aggiudicataria dell'appalto impossibilitata a completare le strutture per un'offerta troppo bassa rispetto all'entità dei lavori. (6 febbraio)

Articoli

<http://www.bat24ore.it/news/news.aspx?news-id=12929>

Casa, Cgil e Sunia al governo: "No al piano, sì a risorse ed efficienza"

Negli ultimi dieci anni, dal 1999 al 2008, gli affitti in Italia sono aumentati mediamente del 130 per cento, con punte che arrivano anche al 145 per cento in città come Roma, Firenze e Milano. Contemporaneamente i fondi statali destinati all'edilizia abitativa sono diminuiti del 69,58 per cento. È questo il quadro che emerge dalla ricerca di Cgil e Sunia "L'offerta delle abitazioni in affitto nelle aree metropolitane" presentata a Roma dalla segretaria confederale di corso Italia Paola Agnello Modica e dal segretario generale del Sunia Luigi Pallotta. Secondo la ricerca, in Italia cresce sia la domanda di affitto, per la maggiore difficoltà di accesso al credito per le nuove fasce (single, giovani coppie, stranieri e studenti) sia l'offerta, in seguito agli investimenti sul mattone avvenuti negli ultimi anni. Al contrario, diminuisce il dato sulle compravendite, che nel 2007 ha segnato una flessione del 4,6 per cento e nel terzo trimestre del 2008 del 13 per cento (15,9 per cento nei comuni capoluogo). Ma anche per chi paga l'affitto le cose sono "peggiorate": se il canone medio di un contratto di locazione stipulato negli ultimi dieci anni si aggirava intorno ai 740 euro al mese, per i nuovi contratti siglati oggi il

prezzo arriva fino a 1100 euro. E Roma e Milano si confermano ancora le città più costose: l'affitto di un appartamento nelle zone centrali oscilla tra i 2.300 euro al mese, richiesti nella capitale, ai 2250 euro del capoluogo lombardo. Ma a rincarare sono anche gli affitti per case in zone semicentrali e periferiche: per le prime la richiesta media si colloca intorno ai 1300 - 1400 euro al mese mentre per le seconde non si scende al di sotto dei 1100 - 1200 euro al mese. Tra le grandi città spiccano anche Firenze, Bologna, Napoli dove l'affitto (centro, semicentro o periferia) non scende mai sotto i mille euro. Solamente a Torino, Genova, Palermo, Catania e a Bari l'affitto in media si colloca sotto i mille euro, intorno agli 800 -900 euro al mese. A fronte di questo aumento dei prezzi, si legge ancora nella ricerca di Cgil e Sunia, il fondo sociale che eroga un sostegno all'affitto istituito nel 2000 è diminuito del 50 per cento per Roma e del 30 per cento per Milano, a fronte di un aumento della domanda rispettivamente del 75 per cento e addirittura del 200 per cento. L'area di disagio abitativo che caratterizza le due metropoli italiane, infatti, è molto estesa: solo a Roma sono 17mila le famiglie in graduatoria per un alloggio pubblico; seimila quelle sfrattate; 16.200 quelle che nel 2006 hanno richiesto il contributo per l'affitto; cinquemila quelle che non hanno potuto acquistare l'alloggio cartolarizzato. Non va meglio nel capoluogo lombardo, dove i dati parlano di 16.700 famiglie in graduatoria per un alloggio pubblico; diecimila quelle sotto sfratto; ventunomila i nuclei che nel 2006 hanno richiesto il contributo per l'affitto; tremila quelle che non hanno potuto comprare l'alloggio cartolarizzato in cui vivevano. "I dati della ricerca sono allarmanti - ha dichiarato la segretaria confederale della Cgil Paola Agnello Modica - e dimostrano che c'è l'assoluta urgenza di intervenire in questo settore perché l'incidenza dell'affitto sul reddito nel nostro paese è troppo elevata". Alla luce di quanto emerso dall'indagine, ha aggiunto Agnello Modica, "la situazione è drammatica e non si può continuare a dire, come fa il premier, di continuare a spendere quanto una parte importante del paese non ha accesso ad alloggi pubblici. La verità - ha concluso - è che il governo aveva annunciato un piano casa ma alla fine è solo riuscito a tagliare le risorse". In questo senso, la ricerca di Cgil e Sunia suggerisce gli interventi "necessari" da adottare: "Utilizzare immediatamente i fondi stanziati per il piano casa per la loro originaria destinazione: questo garantirebbe di avviare entro l'anno la costruzione ed il recupero di circa ventimila alloggi". Inoltre "aumentare con nuove risorse il Fondo di sostegno all'affitto anche per rispondere alla domanda crescente di famiglie di lavoratori licenziati, in cassa integrazione e precari" nonché "aprire un confronto con governo, regioni e comuni per la verifica dell'impatto dell'attuale legislazione sulle locazioni". Per la Cgil e il Sunia è poi urgente "convocare il tavolo per il rinnovo della convenzione nazionale sul canale agevolato scaduta ormai da tre anni", così come "realizzare un vero piano casa partendo dalla definizione degli obiettivi numerici e di qualità urbanistica degli interventi, delle risorse pubbliche a disposizione in un orizzonte poliennale, dal quadro delle certezze, dei vincoli e delle convenienze economiche e fiscali per attrarre risorse private nell'edilizia sociale". (10 febbraio)